



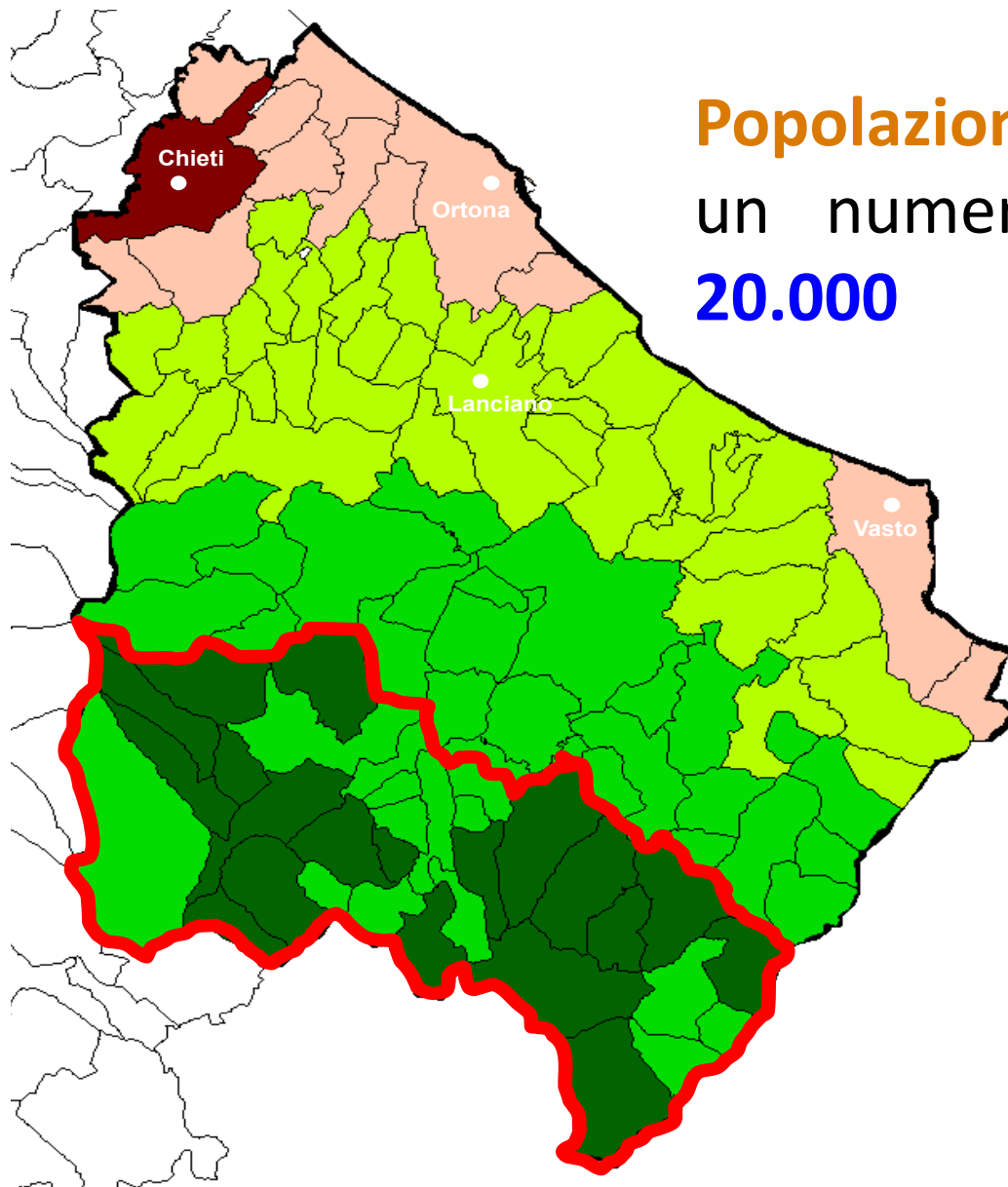
# FORMEZ

**“La Strategia nazionale per le aree interne e i nuovi assetti istituzionali”**

## **Digital transformation e gestione associata ICT**

**Raffaele Trivilino e Massimo Staniscia**  
**Area interna Basso Sangro Trigno**

*23 giugno 2020*



**Popolazione** 33 Comuni per  
un numero di residenti di  
**20.000**

— Area “Basso Sangro-Trigno”

#### Classificazione dei Comuni

-  A - Polo
-  B – Polo intercomunale
-  C - Cintura
-  D - Intermedio
-  E - Periferico
-  F – Ultra Periferico

Fonte: elaborazione DPS, UVAL, UVER, ISTAT,  
Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione



---

## Le precedenti esperienze

1. La **strategia territoriale definita ha tratto beneficio** da precedenti esperienze di definizione di strategie integrate sul medesimo territorio con strumenti di pianificazione-programmazione territoriale;
2. In particolare **l'area ha sperimentato i Patti Territoriali e Progetti Integrati Territoriali** avendo esperienza di programmazione partecipata e acquisendo capacità di governance e di attuazione;
3. L'area è ricompresa anche all'interno del territorio del **GAL MAIELLA VERDE** che è stato costituito nel 1992 ed ha ormai un'esperienza quasi trentennale;
4. **Nell'area operano dal 1998 due associazioni di Comuni che gestiscono SUAP e altri servizi associati**



---

## Alcune criticità dell'area

- Elevata frammentazione;
- Dimensioni ridotte dei Comuni;
- Personale insufficiente e non specializzato;
- Connettività veloce ancora in fase di allestimento;
- Data Center comunali non conformi alle direttive AgID e dotazione hw non sempre adeguata;
- Ridotta offerta di servizi digitali per cittadini e imprese.



---

## Il percorso progettuale

- In fase di definizione della Strategia erano presenti diverse Convenzioni per la gestione associata con sovrapposizioni e operatività nulla
- Abbiamo definito una Convenzione «cappello» di coordinamento
- **Abbiamo capito che non era la strada migliore**
- Abbiamo approvato una nuova Convenzione per la gestione associata per pianificazione urbanistica ed edilizia, protezione civile e catasto
- **La sfida:**
  - **lavorare per l'innovazione delle tecnologie e dei processi**
  - **sviluppare piattaforme per facilitare il lavoro in rete**



---

## Gli obiettivi operativi

- Incrementare l'innovazione nelle dotazioni hardware e connettività;
- Utilizzare gli strumenti innovativi per lo stoccaggio e la gestione dei dati;
- Valorizzare le competenze interne tramite affiancamento e formazione;
- Gestire alcuni servizi in forma associata comprensoriale.



---

## Le azioni dell'intervento 4.6 dell'APQ

- E' in fase di realizzazione un "Open Basso Sangro-Trigno" nel quale far confluire i dati territoriali da utilizzare per le diverse attività inerenti la gestione del territorio e l'erogazione dei servizi;
- Tutte le azioni sono sviluppate su base GIS;
- L'intervento concorre al raggiungimento degli obiettivi della Strategia direttamente sul prerequisito relativo all'associazionismo ma anche sui tre servizi fondamentali, in particolare:
  - Istruzione;
  - Salute;
  - Mobilità.



---

## Le altre azioni

- Regolamenti Edilizi Tipo;
- Piani di Emergenza Comunale;
- Data Center in CLOUD;
- Sportello Unico dell'Edilizia e MUDE;
- Diffusione dello SPID;
- Smart working;
- Ragioneria e Tributi;
- Dotazioni Informatiche;
- Servizio PagoPA.





## Luci

- Alta soddisfazione dell'utenza (professionisti e cittadini);
- Alta soddisfazione dei tecnici comunali;
- Organizzazione e disponibilità on line di dati territoriali georiferiti.

L'esperienza sta fornendo:

- a tutti gli attori un input motivazionale positivo;
- ai dipendenti comunali l'opportunità di conoscere nuove modalità di lavoro più sfidanti capaci di accrescere la soluzione delle problematiche gestionali.



## Ombre

- Difficoltà a recepire le innovazioni;
- I tempi di apprendimento sono lunghi;
- L'età media degli operatori è elevata;
- La connettività veloce è in forte ritardo;
- Una dotazione informatica abbastanza deficitaria.



---

## LA SFIDA

- La **SNAI** parte come **intervento straordinario** ma ha l'obiettivo di rendere stabili le sperimentazioni che hanno avuto successo.
- Dobbiamo **trasformare in politica ordinaria i risultati positivi** considerando le particolari condizioni delle aree interne; solo così avremo ottenuto un reale vantaggio.